



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 21/05/2015

COMUNE DI BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

Dato atto che

- con provvedimento sindacale prot. n. 217501/II-1 del 27/09/2012, è stato conferito all'avvocato Marisa Lupelli l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

premessi che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 223 del 3/12/2003 è stato approvato, in variante al P.R.G., il progetto preliminare inerente i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari - Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 629 del 3/7/2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera ed è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005 e art.12 del D.P.R. 327/2001;
- con Delibera di Giunta M. n. 432 del 03/07/2013 è stato prorogato il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e contestualmente è stato approvato il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'esatta individuazione delle superfici da espropriare necessarie per la realizzazione delle opere di cui alla procedura emarginata in oggetto;

dato atto che

- a seguito delle rituali comunicazioni di avvio previste ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. inviata a coloro che risultavano secondo i registri catastali comproprietari, i signori Lollino Vito fu Domenico, Lollino Sabino fu Domenico, Lollino Paolina fu Domenico, Lollino Maria fu Domenico, Lollino Giuseppe fu Domenico, ed alla usufruttuaria parziale, la signora Spadavecchia Anna fu Vito, le germane Paparella Domenica e Paparella Antonia si sono dichiarate proprietarie della particella 92 individuata al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappate n. 12 con una quota di diritto di un 1/2 ciascuna, in luogo delle ditte catastali sopra citate;
- a supporto delle loro dichiarazioni le germane Paparella presentarono copia della Sentenza n.1401/94 pronunciata in data 16/12/94 dal Pretore Circondariale di Bari con la quale veniva attribuita la proprietà delle particelle n. 92 e n. 79 individuate al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappale n, 12 al signor Paparella Giuseppe, padre e de cuius delle succitate signore;
- sempre nella succitata sentenza veniva disposta la trascrizione della stessa;
- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008, ai sensi dell'art. 22/bis D.P.R. n. 327/01 e art. 15

comma 2 della Legge Regionale n. 3/2005 del 15/09/2008, è stata disposta l'occupazione d'urgenza nonché determinata e offerta alle presunte proprietarie l'indennità provvisoria di espropriazione;

- a seguito della notifica del succitato Decreto le germane Paparella Domenica e Paparella Antonia hanno comunicato di accettare l'importo offerto quale indennità d'esproprio definitiva, presentando un'autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, maturando il diritto alle 'indennità accessorie previste per legge;

- che a causa del decesso della signora Paparella Antonia, veniva richiesta agli eredi legittimi una integrazione della documentazione agli atti tra cui anche copia della dichiarazione di successione della signora Paparella Antonia;

considerato che

- a seguito della verifica della dichiarazione di successione della signora Antonia Paparella non risultavano inserite le particelle interessate dalla procedura ablativa e, che pertanto, veniva richiesta una opportuna integrazione;

- a seguito di ulteriore incontro avvenuto con i presunti proprietari si appurava che la succitata sentenza non era stata trascritta lasciando inalterata la situazione ex ante sentenza presso i registri immobiliari, rendendola inopponibile ai terzi;

- il comma 12 dell'art. 20 D.P.R. n.327/01 prevede che "L'autorità espropriante... può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora il proprietario abbia condivisa la indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui al comma 8,..." e cioè che attesti la piena e libera proprietà del bene;

- il comma 2 dell'art. 3 D.P.R. n.327/01 dispone invece che: "tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali";

- secondo i registri catastali risultano ancora comproprietari i signori Lollino Vito fu Domenico, Lollino Sabino fu Domenico, Lollino Paolina fu Domenico, Lodino Maria fu Domenico, Lodino Giuseppe fu Domenico, ed usufruttuaria Parziale la signora Spadavecchia Anna fu Vito;

- così come indicato al comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i., una volta che sia stato eseguito il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;

ritenuto pertanto, necessario provvedere alla costituzione n. 2 depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, a garanzia dell'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto ed in favore delle attuali ditte catastali iscritte, nelle more che gli eredi del signor Giuseppe Paparella concludano l'iter di trascrizione della Sentenza n.1401/94 pronunciata in data 16/12/94 dal Pretore Circondariale di Bari con la quale veniva attribuita la proprietà delle particelle n. 92 e n. 79 individuate al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappale n. 12;

visti

- la Legge 22/10/1971 n. 865 e s.m. ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni; tutto ciò premesso,

DECRETA

1. la costituzione di n. 2 depositi così come meglio sotto esemplificato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia dell'esproprio degli immobili

individuati al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappale n. 12 e necessari ai lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari - Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) ed in favore delle ditte di seguito segnate:

p.lla 253 di mq 253

di presunta proprietà

LOLLINO Vito fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Sabino fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Paolina fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Maria fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Giuseppe fu Domenico irreperibile comproprietario

SPADAVECCHIA Anna fu Vito irreperibile usufruttuaria parziale

importo da depositare: € 10.965,00

p.lla 254 di mq 32

di presunta proprietà

LOLLINO Vito fu Domenico irreperibile comproprietari.

LOLLINO Sabino fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Paolina fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Maria fu Domenico irreperibile comproprietario

LOLLINO Giuseppe fu Domenico irreperibile comproprietario

SPADAVECCHIA Anna fu Vito irreperibile usufruttuaria parziale

importo da depositare: € 1.632,00

2. la pubblicazione, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 di un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Bari e sul sito informatico della Regione Puglia così come previsto nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità individuazione dell'effettivo proprietario;

3. che il presente atto diventi esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Il Direttore di Ripartizione

Avv. Marisa Lupelli
